

65%

Ecobonus



Cos'è?

Con la legge di bilancio 2021 è stata prorogata fino al 31 dicembre 2021 la detrazione fiscale del 65% per gli interventi di efficientamento energetico. L'agevolazione consiste in una detrazione dall'Irpef o dall'Ires ed è concessa quando si eseguono interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti.

Beneficiari

Possono usufruirne tutti i contribuenti residenti e non residenti che possiedono, a qualsiasi titolo, l'immobile oggetto di intervento. In particolare, sono ammessi: le persone fisiche, compresi gli esercenti arti e professioni; i contribuenti che conseguono reddito d'impresa; le associazioni tra professionisti; gli enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale. Dal 1° gennaio 2017 possono accedervi anche gli istituti autonomi di case popolari.



Quali interventi

La detrazione è riconosciuta se le spese sono state sostenute per la riduzione del fabbisogno energetico per il riscaldamento, il miglioramento termico dell'edificio (isolamento involucro, sostituzione serramenti), l'installazione di pannelli solari e la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale. Agevolabili anche gli interventi combinati per i condomini, che riducono sia il fabbisogno energetico che il rischio antisismico.



Come accedere

La normativa vigente impone solamente che entro 90 giorni solari dal termine dei lavori debbano essere trasmessi ad Enea, per via telematica, i dati di risparmio energetico estrapolati dall'Attestato di Prestazione Energetica e la scheda descrittiva degli interventi realizzati o, in alcuni casi, una documentazione semplificata. Andranno poi indicati nella dichiarazione dei redditi i dati dell'immobile e le spese sostenute.



Quando

Entro 90 giorni dalla fine dei lavori occorre presentare la pratica all'Enea telematicamente. Le detrazioni vengono ripartite in dieci rate annuali di pari importo.



Pagamenti

L'agevolazione avviene tramite detrazione della quota spettante dall'Irpef o dall'Ires. La detrazione dell'importo previsto è ripartita in dieci anni. Ciascun contribuente ha diritto a detrarre annualmente la quota spettante nei limiti dell'Irpef (o Ires) dovuta per l'anno in questione. Non è ammesso il rimborso di somme eccedenti l'imposta. Possibilità di cedere il credito.

